IC4 – “G.FERRARIS” - MODENA

Scuole Primarie

“Pier Luigi Da Palestrina”- “Saliceto Panaro”

Anno scolastico 2020 – 2021

CLASSI QUARTE

Programmazione annuale delle discipline

INDICE

PREMESSA METODOLOGICA ……...PAG. 3

COMPETENZE TRASVERSALI ……...PAG. 4

VERIFICA E VALUTAZIONE …….....PAG. 5

LINGUA ITALIANA ……PAG. 6

STORIA ……...PAG. 14

ARTE ED IMMAGINE ……..PAG. 16

MATEMATICA…….. PAG. 17

SCIENZE …….PAG. 24

TECNOLOGIA ……...PAG. 27

GEOGRAFIA ……..PAG. 28

MUSICA ……..PAG. 29

ED. FISICA ……..PAG. 30

ED. CIVICA ……PAG. 31

INGLESE …….PAG. 34

RELIGIONE ……PAG. 38

PREMESSA METODOLOGICA

- Progettazione di *esperienze* che stimolino la comunicazione, in un contesto di *apprendimento significativo e chiaro* nelle sue finalità.

- Impostazione interattiva dell'apprendimento, che riconosca il valore della *discussione* come
  - contesto di sviluppo e di esercizio per l'argomentare e il ragionare insieme, ai fini di una riorganizzazione consapevole delle conoscenze;
  - luogo di osservazione dei processi cognitivi e di azione nella zona di sviluppo prossimale.
  - Luogo di costruttivismo sociale (J. Bruner).

- Attivazione di *processi metacognitivi* per aiutare bambini e bambine a prendere coscienza e a controllare i propri processi di conoscenza.
  A tale scopo si solleciterà:
  - l'esplicitazione individuale del ragionamento e del percorso effettuato per la soluzione di un compito;
  - la compilazione di questionari di attribuzione delle prestazioni e/o di schede criteriali;
  - il riconoscimento dell'errore, della difficoltà incontrata e dei propri punti di forza;
  - la consapevolezza dello scopo dell'attività intrapresa;
  - la conoscenza di strategie operative diverse.

- Organizzazione di gruppi di *apprendimento cooperativo* che sollecitino esperienze di impegno condiviso, per il raggiungimento di un comune obiettivo di conoscenza e favoriscano lo sviluppo di maggiori competenze sociali (interdipendenza positiva).

- Considerazione e valorizzazione del sapere e del fare di ognuno/a, promuovendo il raccordo tra i livelli e i contenuti di conoscenza evidenziati e i nuovi apprendimenti, in un'ottica di continuità.

- Definizione di interventi didattici specifici per rispondere adeguatamente a particolari bisogni formativi degli allievi, ai fini della loro progressione e riuscita.

- Attenzione alla dimensione emotiva dell'apprendere-insegnare ed alle dinamiche relazionali, per la realizzazione di un ambiente favorevole alla conoscenza, alla costruzione sociale del sapere ed alla costruzione di una positiva immagine di sé nel rispetto dell'alterità.

COMPETENZE TRASVERSALI

1. *Collocare nel tempo e nello spazio*
   a) Avere consapevolezza della dimensione storica e della collocazione spaziale d' eventi considerati.
2. *Comunicare*
   a) Individuare forme e strumenti d'espressione orale, scritta, grafica, iconica e simbolica per trasmettere un messaggio.
   b) Cogliere i significati di un messaggio ricevuto.
3. *Costruire i ragionamenti*
   a) Organizzare il proprio pensiero in modo logico e consequenziale.
   b) Esplicitare il proprio pensiero attraverso esemplificazioni, argomentazioni e dimostrazioni.
4. *Formulare ipotesi e congetture*
   a) Intuire gli sviluppi di processi analizzati e d'azioni intraprese.
   b) Generalizzare.
   c) Individuare proprietà e regolarità in contesti diversi.
   d) Astrarre caratteristiche generali e trasferirle in nuovi contesti.
5. *Inventare*
   a) Costruire "oggetti" anche simbolici rispondenti a determinate proprietà.
6. *Porre in relazione*
   a) Stabilire legami tra fatti, dati, termini.
7. *Porre problemi e progettare soluzioni*
   a) Riconoscere situazioni problematiche.
   b) Stabilire le strategie e le risorse necessarie per la soluzione di situazioni problematiche.
8. *Rappresentare*
   a) Scegliere forme di presentazione simbolica per rendere evidenti relazioni tra fatti, dati e termini.
   b) Utilizzare forme diverse di rappresentazione, acquisendo capacità di passaggio dall'una all'altra.

VERIFICA E VALUTAZIONE

“ La valutazione diventa formativa quando si concentra sul processo e raccoglie un ventaglio di informazioni che, offerte all’alunno, contribuiscono a sviluppare ed esplorare se stesso, a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi continuamente ”.
“ La valutazione proattiva riconosce ed evidenzia i progressi, compiuti dall’alunno nel suo cammino, gratifica i passi effettuati, cerca di far crescere in lui le “ emozioni di riuscita ” che rappresentano il presupposto per azioni successive.
Al termine del processo l’alunno avrà costruito dentro di sé una *biografia cognitiva* che non sempre l’insegnante riesce a cogliere e che si esplicita meglio se è lo stesso alunno a raccontarla. *La narrazione di un percorso di apprendimento da parte dell’alunno costituisce un’occasione straordinaria per insegnare agli studenti in modo individualizzato a riflettere sui loro lavori e per sviluppare in loro una struttura cognitiva più ricca e critica.*

Gli strumenti per valutare le competenze

“ La competenza si accerta facendo ricorso a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, osservazioni sistematiche...).
Sarà cura dei docenti avvalersi di questi strumenti durante tutto l’arco dell’anno anche attraverso griglie ... costruite ad hoc e in itinere in funzione degli aspetti da monitorare, osservare e valutare.
Si terrà conto non solo di aspetti prettamente cognitivi, ma anche riferiti al mondo emozionale e motivazionale, alle abilità sociali.
Ampio spazio sarà dato a momenti di autovalutazione, fondamentali per la presa di consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza da potenziare attraverso strategie mirate.
Momenti di valutazione e autovalutazione saranno dedicati anche durante i lavori in piccolo gruppo e in cooperative learning, sia durante le attività, sia ad attività terminata.
Oltre a momenti di riflessione collettiva e di confronto sulle strategie utilizzate, si dedicheranno momenti di racconti individuali , funzionali agli allievi per prendere consapevolezza del percorso e rendere duraturi gli apprendimenti.
Per verificare gli apprendimenti e i percorsi formativi degli allievi con bisogni educativi speciali, i teams docenti si atterranno in modo scrupoloso alle scelte descritte nei PDP e alle richieste della legge 170/2010.

Bibliografia

- *Indicazioni per il Curricolo MPI, settembre 2007*
- *Matematica 2001, UMI-CIIM*
- *Far scuola per competenze di F. Petracca*
- *Bambini, Maestri, Realtà, Volume 2 a cura di P. Boero*
- *Indicazioni per il Curricolo MIUR, settembre 2012*
- Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione

ITALIANO

Modalità di lavoro disciplinare

Ascolto/comunicazione/ riflessione sulla lingua

"Lo sviluppo del linguaggio orale sarà perseguito tramite la predisposizione di un ambiente sociale di apprendimento idoneo allo scambio linguistico, all'interazione, alla costruzione di significati, alla condivisione di conoscenze, alla negoziazione di punti di vista." ("Indicazioni per il Curricolo", 2007).
In questo contesto alunne ed alunni saranno guidati alla comprensione di messaggi via via più complessi ed alla progressiva capacità di verbalizzare le proprie esperienze con un linguaggio sempre più articolato ed un lessico più ricco, che favoriranno un consapevole inserimento nelle relazioni interpersonali e sociali.
La riflessione sulla lingua si farà il più possibile a partire dalla considerazione di enunciati o testi sia orali che scritti, compresi quelli prodotti dagli stessi alunni, per giungere solo in un secondo momento a generalizzazioni astratte.
Tale modo di procedere consentirà di riformulare frasi e testi della produzione individuale, permetterà di conoscere i principali elementi di differenziazione fra scritto e parlato e faciliterà la percezione di alcune differenze fra usi formali e informali della lingua, selezionando le forme di comunicazione più adeguate rispetto ai diversi contesti e destinatari.
L'accoglimento delle osservazioni dei bambini e la sollecitazione di ragionamenti collettivi sui fenomeni linguistici saranno funzionali alla scoperta di regolarità, a modalità di classificazione e all'acquisizione di un vocabolario metalinguistico, che consenta di esprimersi sui caratteri comunicativi e linguistici di un testo o di un enunciato.
La riflessione sulla trasformazione/derivazione di parole e forme espressive e il confronto con altre lingue avranno l'obiettivo di far cogliere agli alunni la variabilità della lingua anche nel tempo e nello spazio.

Lettura

Si progetteranno percorsi che tengano conto della peculiarità dei processi cognitivi sottostanti la decodifica e la comprensione del testo.
Per promuovere abilità metacognitive nelle loro componenti di consapevolezza e controllo, si praticherà la lettura su diversi tipi di testo per scopi differenti e con strategie funzionali al compito.
La lettura dell'insegnante alla classe di opere di narrativa costituirà un momento importante per suscitare piacere e motivazione alla lettura.
L'organizzazione di momenti di fruizione della biblioteca scolastica fornirà ad ognuno/a l'occasione per utilizzare le informazioni desunte dalla titolazione, dall'indice, dalle immagini e dalle didascalie per fare una scelta consapevole del libro che si intende leggere e favorirà una pratica di lettura come attività autonoma e personale.

Scrittura del testo

Il lavoro sulla scrittura del testo intende fare riferimento ai processi mentali messi in atto da questo tipo di produzione.
Si tratta di favorire il passaggio da una scrittura intesa come “rievocazione”(scrivere tutto ciò che si sa su un argomento, nell’ordine cronologico in cui le informazioni si presentano alla memoria) ad una scrittura come risultato di un’intenzione comunicativa, che comporta il coordinamento di molteplici piani e strategie prima di assumere la forma definitiva.
Più nello specifico si intende porre attenzione ad ognuna delle fasi che caratterizzano i modelli psicologici della scrittura:

- l’ideazione per cercare di recuperare nella memoria a lungo termine le informazioni pertinenti l’argomento da trattare;
- la pianificazione per selezionare ed organizzare le informazioni in relazione a destinatari e scopi;
- la trascrizione per tradurre idee e scopi in forme linguistiche adeguate;
- la revisione per ritornare sul prodotto e confrontarlo col progetto.

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
ASCOLTO E PARLATO	▪ Ascolta e comprende i testi orali, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. ▪ Partecipa a conversazioni e discussioni rispettando il proprio turno e formulando messaggi chiari e idonei allo scopo. ▪ Comprende e utilizza in modo appropriato i vocaboli fondamentali, quelli ad alto uso e i termini specifici legati alle discipline studiate. ▪ Possiede e applica in situazioni diverse le conoscenze di base relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e alle parti del discorso.	▪ Acquisire un comportamento funzionale all'ascolto. ▪ Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di intervento, ponendo domande pertinenti, chiedendo chiarimenti, tenendo conto di ciò che gli altri hanno detto. ▪ Cogliere le principali opinioni espresse in una discussione. ▪ Seguire la narrazione di testi ascoltati o letti mostrando di comprenderne il senso globale. ▪ Comprendere informazioni essenziali di un'esposizione, di un testo informativo e di semplici istruzioni per l'esecuzione di compiti e attività. ▪ Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico. ▪ Esprimere in modo chiaro e comprensibile idee, opinioni e stati d'animo. ▪ Riferire i contenuti essenziali dei testi ascoltati. ▪ Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio.	▪ Dialoghi e scambi comunicativi nell'ambito di discussioni collettive. ▪ Ricezione di diversi punti di vista in uno scambio comunicativo. ▪ Racconto di esperienze. ▪ Messaggi espliciti ed impliciti. ▪ Anticipazioni di significato e ipotesi di interpretazione. ▪ Arricchimento del lessico. ▪ Lessico specifico delle discipline. ▪ Testi narrativi, testi descrittivi, regolativi, informativi. ▪ Rielaborazione e utilizzo delle informazioni acquisite. ▪ Rielaborazione dei diversi scopi, codici e registri di comunicazione.

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
LETTURA	▪ Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. ▪ Individua nei testi di studio le informazioni fondamentali relative a un argomento e le organizza in funzione dell'esposizione orale. ▪ Legge testi specifici per l'infanzia e formula su di essi giudizi personali motivati.	▪ Eseguire la lettura ad alta voce di testi noti e non, in modo scorrevole ed espressivo. ▪ Eseguire la lettura silenziosa di vari tipi di testo dimostrando di coglierne l'argomento, le informazioni essenziali e le intenzioni comunicative. ▪ Comprendere testi narrativi individuando i personaggi, le azioni, gli eventi principali e la loro distribuzione nel tempo e nello spazio, le relazioni causali, le analogie e le differenze con altri testi letti. ▪ Utilizzare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo da leggere. ▪ Stabilire collegamenti individuando relazioni tra elementi del testo. ▪ Trarre inferenze semantiche e lessicali. ▪ Cogliere la struttura del testo. ▪ Formulare ipotesi ed anticipazioni. ▪ Ricercare le informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi.	▪ Testi narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi di carattere disciplinare, poetici. ▪ Strategie di lettura in relazione agli scopi. ▪ Tecniche di supporto alla comprensione. ▪ Anticipazioni di significato, ipotesi di interpretazione e verifiche della comprensione. ▪ Analisi di personaggi, luoghi, tempi, fatti, sequenze. ▪ Analisi della struttura sintattica: il ruolo che hanno nel testo punteggiatura, pronomi, negazione, discorso indiretto. ▪ Caratteristiche dei diversi generi letterari. ▪ Informazioni principali e secondarie. ▪ Confronto di testi. ▪ Figure di significato: onomatopea, similitudine, metafora.

		▪ Comprendere testi disciplinari cogliendo le informazioni centrali anche di singole parti. ▪ Ricavare informazioni da semplici grafici, schemi, tabelle, mappe. ▪ Leggere autonomamente testi narrativi liberamente scelti. ▪ Sviluppare, attraverso l'abitudine alla lettura, il piacere di leggere. ▪ Conoscere alcune caratteristiche di testi poetici.	

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
SCRITTURA	▪ Scrive testi corretti dal punto di vista ortografico, chiari e coerenti nei contenuti e nell'organizzazione; rielabora testi parafrasandoli, completandoli e trasformandoli.	▪ Produrre testi di vario tipo corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale. ▪ Cominciare a gestire il processo di scrittura (ideazione, pianificazione, trascrizione, revisione) in base a destinatario e scopo. ▪ Sintetizzare le sequenze di un testo. ▪ Manipolare testi in base ad un vincolo dato.	▪ Usi e funzioni della lingua scritta. ▪ Strategie di scrittura e di revisione del testo. ▪ Produzione di testi per scopi comunicativi diversi: narrativi, descrittivi, informativi, regolativi... ▪ Arricchimento lessicale. ▪ Manipolazione di testi: riordino,ampliamento, sintesi, variazione del punto di vista, del destinatario… ▪ Testi da completare mancanti di parte iniziale, centrale o finale. ▪ Testi poetici. ▪ Testi collettivi.

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO	▪ Comprende e utilizza in modo appropriato i vocaboli fondamentali, quelli di alto uso e i termini specifici legati alle discipline studiate.	▪ Comprendere il significato di parole non note basandosi sulle informazioni fornite dal contesto. ▪ Usare in modo appropriato anche in contesti diversi le parole man mano apprese. ▪ Comprendere che le parole possono avere diverse accezioni e riconoscere l'accezione specifica di una parola in un testo/contesto. ▪ Comprendere, in casi semplici, il significato di parole usate in senso figurato. ▪ Arricchire il patrimonio lessicale attraverso comunicazioni orali, attività di lettura e di scrittura. ▪ Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione ed effettuare ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi. ▪ Comprendere la funzione dei segni di interpunzione e utilizzarli correttamente.	▪ Riconoscimento del significato delle parole sulla base del contesto. ▪ Attività per l'utilizzo appropriato in contesti diversi delle parole apprese. ▪ Analisi e comprensione della specificità del linguaggio poetico. ▪ Ricerca del significato delle parole tramite l'uso del vocabolario. ▪ Utilizzo appropriato dei segni di punteggiatura.

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	• Svolgere attività di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge. • Applicare le conoscenze acquisite nella comprensione/produzione di testi.	▪ Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e utilizzarle per controllare la correttezza della propria produzione scritta. ▪ Classificare parole in base alle categorie grammaticali di appartenenza e comprenderne, attraverso la manipolazione dei significati, i rapporti di formazione, derivazione, composizione. ▪ Conoscere e utilizzare le principali categorie morfologiche. ▪ Individuare e usare in modo consapevole i tempi e i modi verbali. ▪ Riconoscere e analizzare in una frase soggetto, predicato ed espansioni/complementi.	▪ Utilizzo delle diverse convenzioni ortografiche. ▪ Meccanismo di formazione delle parole. ▪ Utilizzo corretto e analisi delle diverse categorie morfologiche. ▪ Individuazione e utilizzo consapevole dei tempi e dei modi verbali. ▪ Individuazione e funzione del soggetto, del predicato e delle espansioni/complementi.

STORIA

Metodologia

L’alunno sarà guidato nella costruzione di elementari atteggiamenti e di strumenti conoscitivi essenziali per la comprensione dei fenomeni storici e sociali.
Si continueranno ad attivare e potenziare i concetti legati al **tempo**:

- successione
- contemporaneità
- durata
- periodo

delimitando nello **spazio** e nel **tempo** i fenomeni presi in considerazione.
L’attività di ricostruzione storica consentirà agli alunni di:

- utilizzare le tappe essenziali della metodologia specifica della storia (problematizzazione, ipotesi, ricerca e lettura selettiva delle fonti, organizzazione delle informazioni, conclusioni);
- scoprire alcuni fondamentali concetti essenziali per comprendere aspetti della vita e dell’organizzazione sociale, economica, politica degli uomini nel loro passato (Q**uadri di Civiltà**).

NUCLEI TEMATICI		COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
TEMPO E SPAZIO STORICO	Durata Successione Contemporaneità Evoluzione Spazio vissuto Spazio rappresentato vicino/lontano	Ordinare e collocare nel tempo e nello spazio fatti ed eventi.	Ordinare fatti ed eventi definendo durate e cicli temporali. Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo), e conoscere altri sistemi cronologici. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare e sintetizzare le conoscenze studiate. Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata, nei quadri storici di civiltà studiate.	• Dai villaggi alle città: villaggi e città a confronto. • Le prime grandi civiltà con particolare riferimento alle società idrauliche e a quelle dell'area del Mediterraneo
RELAZIONI	Spazio – tempo Condizioni - mutamenti	Riconoscere mutamenti e permanenze nel tempo e valutarne il significato. Comprendere eventi e trasformazioni.	Individuare relazioni causali tra fatti ed eventi. Riconoscere l'intervento dell'uomo sul paesaggio. Comprendere che l'uomo interviene sull'ambiente per soddisfare le proprie esigenze. Collocare nello spazio gli eventi individuando i possibili nessi tra fatti storici e caratteristiche geografiche di un territorio. Riconoscere i fenomeni di permanenza che caratterizzano un determinato periodo storico. Riconoscere i mutamenti che determinano lo sviluppo storico.	
FONTI	Dirette Indirette	Ricostruire il passato utilizzando fonti di vario genere.	Ricavare, da una o più fonti, le informazioni pertinenti un certo tema. Classificare le informazioni tratte da una o più fonti, tematizzandole. Riconoscere e utilizzare fonti dirette e indirette. Leggere, selezionare e interpretare fonti storiche diverse.	
TEMI	Organizzazione sociale e politica Economia Cultura Tecnica	Ricostruire il passato utilizzando semplici categorie.	Integrare e approfondire i concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole, agricoltura, ambiente, produzione,… Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi (aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa…) Comprendere e confrontare i quadri storici delle civiltà studiate, anche in rapporto al presente. Elaborare e confrontare rappresentazioni sintetiche dei diversi quadri di civiltà.	
PROBLEMATIZZAZIONE SPIEGAZIONE COMUNICAZIONE	Indagine, raccolta ed elaborazione dati Narrazione Descrizione Argomentazione Lessico Specifico	Strutturare le informazioni. Produrre comunicazioni di tipo storiografico.	Esporre con chiarezza i contenuti appresi, utilizzando il lessico specifico della disciplina. Elaborare in forma di racconto, orale e scritto, gli argomenti studiati.	

ARTE E IMMAGINE

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
SAPER VEDERE ED OSSERVARE **SAPER LEGGERE E COMPRENDERE IMMAGINI** **SAPER PRODURRE E RIELABORARE**	▪ Saper leggere il linguaggio delle immagini. ▪ Saper leggere, apprezzare, difendere il patrimonio artistico-ambientale. ▪ Saper usare strumenti, metodi, materiali per esprimersi con il linguaggio delle immagini.	▪ Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine. ▪ Riconoscere in un'immagine: linee, forme, colori, volumi e struttura compositiva. ▪ Utilizzare varie tecniche grafiche e pittoriche. ▪ Rielaborare, ricombinare, modificare creativamente ✓ opere d'arte ✓ espressioni artistiche del passato legate ai periodi storici affrontati.	▪ Leggere e comprendere: ➢ Immagini ➢ Sequenze di immagini ➢ Manifesti ➢ Opere d'arte ▪ Intervenire graficamente su immagini date ▪ Utilizzare strumenti e materiali di diverso tipo ▪ Sperimentare diverse tecniche espressive.

MATEMATICA

Attività e Metodologia

La costruzione di competenze matematiche sarà perseguita in contesti culturalmente ricchi e motivanti, che permettano ai ragazzi esperienze cognitive significative e consonanti con quelle condotte in altri ambiti (linguistici, scientifici, motori, figurativi, …).

I bambini di quarta hanno già fatto, negli anni precedenti, una serie d'esperienze di carattere matematico, hanno consolidato alcune fondamentali competenze logico –matematiche e sono, inoltre, in grado di formulare semplici ipotesi in ordine a fatti esperienziali scolastici e no. Su queste basi si cercherà di attuare il percorso didattico teso al raggiungimento delle competenze e degli obiettivi elencati precedentemente.

E' bene ricordare, però, che il percorso per il raggiungimento dei concetti matematici e della loro formalizzazione non è lineare, ma passa necessariamente per momenti cruciali che costituiscono salti cognitivi in quanto affrontano concetti che possono costituire ostacoli per l'apprendimento o essere fonti di fraintendimento o misconcetti. Un tipico esempio, che riguarda anche la didattica di quest'anno di scuola primaria, sono i numeri decimali. Nell'introdurre le moltiplicazioni con numeri decimali i bambini si scontrano con l'ostacolo, indotto dal modello dei naturali, che non sempre il prodotto fra due numeri decimali è maggiore dei due fattori. Analogamente, nel confronto fra numeri decimali, è bene evidenziare, per esempio, che 0,35 è minore di 0,5 e non viceversa, come credono molti allievi. In questi casi è fondamentale l'attivazione d'esplorazioni cognitivamente ricche in campi d'esperienza significative per l'alunno. In tali attività sarà essenziale la mediazione del linguaggio naturale, sia parlato sia scritto. L'esperienza e la verbalizzazione col linguaggio naturale precederanno sempre la formalizzazione e la riflessione sui sistemi di notazione simbolica propri della matematica. L'acquisizione di un linguaggio rigoroso deve essere un obiettivo da raggiungere nel lungo periodo e una conquista cui i bambini giungono, col supporto dell'insegnante, dalle loro concrete produzioni verbali, messe a confronto e opportunamente discusse nella classe.

Progetteremo e realizzeremo ambienti d'apprendimento adeguati ai vari campi d'esperienza: in tali ambienti saranno privilegiate l'attività di costruzione e di soluzione di problemi, nonché quella di matematizzazione e di modellizzazione. E' cruciale che l'insegnante utilizzi problemi e situazioni da modellizzare al fine di mobilitare le risorse intellettuali degli allievi, anche al di fuori delle competenze strettamente matematiche, contribuendo in tal modo alla loro formazione generale. Grande importanza nella nostra didattica di classe come mediatori nei processi d'acquisizione delle conoscenze, assumono i contesti ludici e gli strumenti, dai più semplici, come il righello o l'abaco, ai più complessi come le calcolatrici o il computer.

Il conseguimento delle competenze e conoscenze sopra elencate richiede tempo e partecipazione attiva degli allievi al progetto formativo. I ritmi dell'azione insegnamento/apprendimento devono essere adeguati alle reali esigenze degli allievi e non possono essere dettati da programmi caratterizzati da

un’eccessiva segmentazione dei contenuti. In altri termini, la nostra progettazione sarà condotta secondo una logica di didattica lunga, attenta a garantire agli allievi possibilità di costruzione di significato per gli oggetti d’insegnamento/apprendimento.

Durante l'anno costruiremo unità di lavoro che riguarderanno le principali conoscenze da affrontare, dove, di volta in volta, entreremo più nello specifico dell’argomento indicando la metodologia più adatta al conseguimento delle competenze.

Per l’elaborazione di questo testo abbiamo usufruito dei seguenti testi:

- *Indicazioni Nazionali 2012 per la scuola Primaria*
- *Indicazioni MPI per la scuola primaria (5 luglio 2007)*
- *Matematica 2001, UMI-CIIM*
- *Far scuola per competenze di C. Petracca*
- *La costruzione del curricolo per competenze C. Petracca*

Nuclei

- Numeri
- Spazio e figure
- Relazioni, dati e previsioni

IL NUMERO

COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI
▪ Comprendere il significato dei numeri, i modi per rappresentarli e il significato della notazione posizionale.	▪ Riconoscere strutture diverse dello stesso numero, dando particolare rilievo alla notazione con virgola. ▪ Comprendere il significato e l'uso dello zero e della virgola. ▪ Comprendere il significato del valore posizionale delle cifre nel numero naturale e nel numero decimale. ▪ Confrontare e ordinare numeri naturali e numeri decimali e operare con essi. ▪ Rappresentare i numeri naturali e i numeri decimali sulla retta. ▪ Attraverso situazioni concrete, comprendere il significato dei numeri naturali. ▪ Riconoscere e costruire relazioni tra numeri (multipli e ▪ divisori). ▪ Comprendere alcuni significati delle frazioni (parti di un tutto, parti di una collezione, operatori tra grandezze).	▪ Numeri naturali ▪ Numeri razionali (decimali e frazioni) ▪ Scrittura posizionale dei numeri naturali e decimali ▪ Proprietà dei numeri. Il numero zero e il numero uno.
▪ Comprendere il significato delle operazioni. ▪ Operare tra numeri in modo consapevole sia mentalmente, sia per iscritto, sia con strumenti.	▪ Calcolare il risultato delle quattro operazioni. ▪ Eseguire calcoli mentali con le quattro operazioni, utilizzando le tabelline e le proprietà delle operazioni.	▪ Operazioni tra numeri naturali. ▪ Operazioni tra numeri decimali. ▪ Proprietà delle operazioni.
▪ Usare il ragionamento aritmetico per risolvere problemi tratti dal mondo reale o interni alla matematica.	▪ Esplorare situazioni problematiche che richiedono operazioni tra numeri naturali e decimali.	▪ I contenuti matematici saranno quelli del contesto matematico scelto.

LO SPAZIO E LE FIGURE

COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI
▪ Esplorare, descrivere e rappresentare lo spazio ▪ Riconoscere e descrivere le principali figure solide e piane ▪ Utilizzare le trasformazioni geometriche per operare su figure.	▪ Costruire e disegnare le principali figure geometriche ▪ Individuare gli elementi significativi di una figura (lato, altezza, angolo, vertice, diagonale….) ▪ Individuare simmetrie in oggetti e figure date; realizzarle e rappresentarle con il disegno ▪ Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse ▪ Conoscere le principali proprietà delle figure geometriche ▪ Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e figure ▪ Riconoscere figure equiscomponibili	▪ Le principali figure del piano e dello spazio ▪ I principali enti geometrici ▪ Gli angoli e la loro ampiezza ▪ Rette parallele, perpendicolari e incidenti ▪ Sistema di riferimento cartesiano ▪ Scomposizione e ricomposizione di poligoni e di figure spaziali ▪ Simmetrie, traslazioni, rotazioni
▪ Determinare misure di grandezza geometriche.	▪ Effettuare misurazioni	▪ Unità di misure di lunghezza ▪ Unità di misure di superficie
▪ Usare la visualizzazione, il ragionamento spaziale e la modellizzazione geometrica per risolvere problemi del mondo reale o interni alla matematica	▪ Calcolare perimetri e aree di semplici figure geometriche (anche con misure non convenzionali)	▪ Perimetro e aree di alcuni poligoni

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI
▪ Misurare, leggere e scrivere misure di grandezze ▪ Rappresentare misure utilizzando grafici e tabelle	▪ Analizzare oggetti e fenomeni individuando in essi grandezze misurabili ▪ Effettuare misure di grandezze ed esprimerle secondo unità di misura convenzionali ▪ Passare da una misura espressa in una data unità ad un'altra espressa in un suo multiplo o sottomultiplo ▪ Riconoscere e usare espressioni equivalenti delle misure di una stessa grandezza.	▪ Grandezze fisiche ▪ Unità di misura convenzionali ▪ Multipli e sottomultipli
▪ Stimare misure	▪ Stimare misure in semplici casi , anche attraverso strategie di calcolo mentale e di calcolo approssimato	▪ Stima
▪ Effettuare scelte di grandezze misurabili, di unità di misura in contesti problematici	▪ Risolvere problemi con le misure	▪ I contenuti di volta in volta saranno quelli del contesto matematico scelto

COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI
▪ Individuare relazioni tra elementi e rappresentarle	▪ Individuare, descrivere e costruire, in vari contesti, relazioni significative ▪ Rappresentare relazioni tra oggetti, figure, dati numerici	▪ Relazioni e loro rappresentazione (tabelle, frecce, piano cartesiano) ▪ Equivalenza ▪ Ordinamento ▪ I problemi non hanno contenuti matematici propri, ma ogni volta saranno quelli del contesto matematico scelto
▪ Classificare e ordinare in base a determinate proprietà	▪ Classificare oggetti, figure, numeri in base a due o più proprietà e realizzare adeguate rappresentazioni delle stesse classificazioni ▪ Ordinare elementi di un insieme numerico in base ad un criterio	
▪ Produrre congetture, testarle e verificarle	▪ Produrre semplici congetture, verificarle e dimostrarle, sia attraverso l'esperienza, sia attraverso argomentazioni.	
▪ Riconoscere proprietà che caratterizzano oggetti matematici e l'importanza delle definizioni che lo descrivono ▪ Giustificare affermazioni con semplici concatenamenti di proposizioni ▪ Riconoscere e rappresentare situazioni problematiche	▪ Descrivere oggetti matematici, con riferimento alle caratteristiche e alle proprietà osservate ▪ Giustificare le proprie idee con semplici argomentazioni ▪ Riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere ▪ Rappresentare in modi diversi la situazione problematica, al fine di creare una situazione favorevole per la risoluzione del problema	

COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI
▪ Impostare, discutere e comunicare strategie di risoluzione	▪ Individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo, selezionando i dati forniti dal testo, le informazioni deducibili dal contesto e gli strumenti utili per la risoluzione del problema ▪ Individuare in un problema eventuali dati mancanti, sovrabbondanti o contradditori ▪ Esporre con chiarezza il procedimento risolutivo applicato e confrontarlo con altri eventuali procedimenti	
▪ Risolvere problemi posti da altri ▪ Porsi e risolvere problemi	▪ Collegare le risorse individuate all'obiettivo da raggiungere, scegliendo in modo opportuno le azioni da compiere (operazioni, rappresentazioni grafiche,costruzioni geometriche,…) ▪ Controllare il risultato ottenuto per verificare se è compatibile con l'obiettivo da raggiungere	
▪ Organizzare una ricerca	▪ Raccogliere dati mediante osservazioni e questionari	▪ Diagrammi di vario tipo ▪ Moda, mediana e media ▪ Evento certo, possibile, impossibile ▪ Valutazione di probabilità in casi elementari
▪ Interpretare dati usando metodi statistici	▪ Classificare i dati ▪ Rappresentare i dati con tabelle e grafici ▪ Osservare e descrivere un grafico, usando moda, mediana e media ▪ Confrontare fra loro i modi diversi di rappresentare gli stessi dati	
▪ Effettuare valutazioni di probabilità d'eventi	▪ In situazioni concrete riconoscere eventi certi, possibili, impossibili	

SCIENZE

Metodologia

Lo svolgimento della programmazione avverrà in due momenti paralleli:

- attività in classe, tramite discussioni, consultazione di testi, uso della LIM, lavori di ricerca e studio individuali o a gruppi;
- attività sperimentali di osservazione negli ambienti di natura specifici (fiume, area cortiliva, parchi cittadini etc), in laboratorio per classi o gruppi, seguite da stesura di osservazioni collettive o individuali.

Per tali attività, si utilizzerà la dotazione strumentale del laboratorio di scienze, presente da anni nella scuola.
Al termine degli argomenti di studio, si prepareranno schemi riassuntivi, per agevolare la comprensione degli argomenti stessi, la loro verbalizzazione e memorizzazione, favorendo così anche i bambini in difficoltà di apprendimento.

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

- **Osservazione/ descrizione**
- **Relazioni, analogie**
- **Lessico specifico e univoco**
- **Indagine e ricerca**
- **Generalizzazione**
- **Misurazione e correlazione**
- **Rappresentazione e modellizzazione**
- **Argomentazione.**

COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI
• **Osservare** la realtà, utilizzando le **procedure** dell'indagine scientifica ▪ Affrontare semplici **argomentazioni** fino ad elaborare semplici **modelli** di spiegazione della realtà.	• Rafforzare l'osservazione mirata di un fenomeno • Individuare quesiti relativi a tale fenomeno. • Rilevare le costanti e le variabili. • Rilevare un rapporto causa-effetto. • Formulare ipotesi coerenti su comportamenti di organismi, di corpi o di sostanze in situazioni particolari. • Rilevare e raccogliere i dati relativi ad un fenomeno e ad un ambiente osservato in tabelle a doppia entrata, in diagrammi e in schede operative. • Costruire, leggere e interpretare un grafico • Verificare le ipotesi interpretando i dati raccolti. • Integrare le conoscenze dell'osservazione diretta con le informazioni tratte da testi specifici (cartacei o multimediali). • Raccontare l'esperienza vissuta
▪ Riconoscere e descrivere i **principali fenomeni** del mondo fisico e biologico.	▪ Comprendere gli effetti dell'interazione dell'acqua con il calore (passaggi di stato) per comprendere il ciclo dell'acqua in natura ▪ Riconoscere le caratteristiche del suolo in interazione con l'acqua, per coglierne gli effetti in natura (formazione di falde …….) ▪ Conoscere gli elementi variabili del clima ▪ Conoscere il percorso dell'acqua: falda – rubinetto di casa - mare ▪ Cogliere il principio dei vasi comunicanti

COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI
▪ **Mettere in relazione** fra loro e con l'ambiente gli **aspetti funzionali e strutturali** di un organismo	▪ Le piante - Comprendere come l'acqua influenzi la nutrizione dei vegetali - Cogliere nelle parti di una pianta la loro funzione: osmosi, capillarità, traspirazione, respirazione - La riproduzione - Intuire l'interscambio gassoso fra uomo e piante ▪ Gli animali - Caratteristiche - Funzioni vitali - Gli invertebrati e i vertebrati - La riproduzione ▪ Gli ecosistemi

TECNOLOGIA

Metodologia - Didattica

L'educazione tecnologica si presta molto bene per iniziare un'attività laboratoriale, intesa non solo come utilizzo di spazi attrezzati, ma anche come modalità di apprendimento/ insegnamento, basato sull'operare praticamente su oggetti e sulla riflessione guidata, collettiva, che pone le basi della conoscenza. Sarà utile strumento anche la LIM. Durante l'anno scolastico, si proporrà ai bambini di osservare strumenti, artefatti, macchine che sappiano stimolare la loro curiosità e perciò l'interesse nei loro confronti, pertanto si attingerà ai loro campi d'esperienza, lavorando in un contesto significativo che favorisca l'apprendimento.

Si procederà all'osservazione sensoriale, alla scoperta dei materiali, si osserverà la loro struttura e si giungerà alla funzione per la quale sono stati progettati e all' ipotesi del loro funzionamento. Si dedicherà spazio alla discussione, durante la quale i bambini si scambieranno esperienze, opinioni ed inizieranno a riflettere, in un ambiente aperto al confronto ed alla costruzione di idee. I bambini inizieranno a ragionare su presupposti fondamentali come causa ed effetto, usando i termini "se… allora" e sulla necessità che ha l'uomo di progettare per soddisfare i propri bisogni.

Si inizieranno a presentare semplici e "significative opportunità di progettazione, costruzione e utilizzazione di oggetti e di procedimenti operativi…", usando materiali facilmente reperibili nella vita quotidiana, per esercitare la manualità e permettere l'applicazione di competenze acquisite in contesti anche diversi dal lavoro in aula.

Le attività proposte hanno una valenza didattica che interessa tutte le discipline, pertanto presentano un aspetto estremamente valido all'interno del percorso formativo.

Si realizzeranno copie dal vero, schizzi, schemi, semplici e brevi testi descrittivi collettivi o individuali.

I lavori realizzati dai bambini saranno esposti in cartelloni per la mostra di fine anno e raccolti come materiale individuale.

COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI
▪ Conoscere ed utilizzare semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano, descriverne la funzione principale e la struttura e spiegarne il funzionamento ▪ Iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.	▪ Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. ▪ Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico ▪ Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. ▪ Realizzare un oggetto in cartoncino, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. ▪ Scrivere semplici brani utilizzando la videoscrittura. ▪ Realizzare collegamenti interdisciplinari, avvalendosi anche dello strumento computer. ▪ Ricercare documenti e informazioni utili da strumenti informatici.

GEOGRAFIA

Attività e metodologia

Si proporranno esperienze di orientamento nello spazio circostante e sulle carte, con l'uso dei punti cardinali e della bussola.
Si svolgeranno osservazioni, letture e interpretazioni di rappresentazioni cartografiche: il planisfero, la carta geografica, la carta fisica e la carta politica, con particolare riguardo all'Italia, approfondendo l'uso della legenda e dei "segni" cartografici: la scala e le carte tematiche.
Si osserveranno foto, filmati, documenti cartografici, immagini da satellite, rappresentazioni statistiche.
Si studieranno gli elementi fisici e antropici fissi e mobili dei paesaggi. Si proporrà l'uso guidato dell'atlante e si utilizzerà la LIM per ricercare e "leggere" materiale. Molti contenuti saranno desunti dal libro di testo, letti e discussi per far emergere le conoscenze personali. S'intensificheranno gli interventi per far acquisire un metodo di studio. Si ragionerà sui contenuti trattati, anche sottolineando le parole- chiave, per poi ricostruire un discorso, pensato e ragionato, per un apprendimento il meno possibile mnemonico; si ricorrerà infine alla stesura di schemi riassuntivi, tabelle e sequenze ragionate, per consolidare le conoscenze apprese.

COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI
▪ Conoscere e descrivere paesaggi geografici	▪ Riconoscere gli elementi significativi di un territorio e definirne la funzione. ▪ Rappresentare e descrivere percorsi all'interno di un territorio. ▪ Riconoscere le caratteristiche di un ambiente e l'intervento dell'uomo sullo stesso. ▪ Classificare gli elementi di un territorio. ▪ Utilizzare un lessico appropriato alla disciplina. ▪ Conoscere e descrivere le caratteristiche di un paesaggio.
▪ Usare carte e rappresentazioni geografiche	▪ Usare la legenda delle carte geografiche per decodificare un ambiente. ▪ Localizzare gli ambienti studiati sulla carta geografica. ▪ Conoscere le diverse tipologie di carte geografiche in riferimento al loro uso. ▪ Comprendere il rapporto tra realtà geografica e sua rappresentazione cartografica. ▪ Individuare la posizione di luoghi su una carta geografica. ▪ Rilevare la necessità di punti di riferimento sul territorio per orientarsi. ▪ Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche. ▪ Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative. ▪ Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, individuando le analogie, le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale. ▪ Comprendere che il territorio è costituito da elementi fisici e antropici connessi ed interdipendenti e che l'intervento dell'uomo su uno solo di questi elementi si ripercuote a catena su tutti gli altri.

MUSICA

INDICATORI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
PERCEZIONE Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali **PRODUZIONE** Esprimersi con il canto e con semplici strumenti	▪ Esplorare, ascoltare, discriminare ed elaborare eventi sonori. ▪ Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. ▪ Esplorare diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e di strumenti musicali ▪ Eseguire con la voce, il corpo e strumenti semplici combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche. ▪ Eseguire in gruppo semplici danze e brani vocali appartenenti a generi e culture differenti.	▪ Esplorare, ascoltare e distinguere un evento sonoro in base alla sua densità (suono singolo, più suoni). ▪ Distinguere un evento sonoro in relazione ai parametri fondamentali del suono (intensità, durata, altezza, timbro). ▪ Analizzare e descrivere le parti principali di un brano musicale: pulsazione, ritmo, melodia… ▪ Individuare la pulsazione e il ritmo in conte e filastrocche. ▪ Leggere e riprodurre partiture secondo regole stabilite in precedenza o codificate. ▪ Esplorare le possibilità sonore degli strumenti disponibili. ▪ Riconoscere le famiglie di strumenti e classificarle in base al timbro. ▪ Memorizzare ed eseguire un canto da solo o in gruppo. ▪ Esprimersi attraverso la danza. ▪ Eseguire una sequenza ritmica con la voce, i gesti, gli strumenti. ▪ Accompagnare brani musicali con semplici sequenze ritmiche o melodiche.	▪ Presentazione di diversi generi musicali. ▪ Giochi per la scoperta e l’analisi della forma di brani musicali e canti. ▪ Interpretazione e orchestrazione di brani musicali utilizzando strumenti a percussione o altro materiale (campanelli, nastri, bottiglie...) e il corpo. ▪ Esecuzione di danze rispettando il tempo. ▪ Improvvisazione di coreografie con la voce, col corpo e con altri materiali. ▪ Scrittura con simboli non convenzionali di suoni o frasi musicali. ▪ Memorizzazione di canti.

EDUCAZIONE FISICA

Attività e metodologia

Anche quest'anno le classi quarte parteciperanno al progetto” scuola - sport”, in collaborazione con il comune di Modena.
Le attività prevedono l'avvio ad alcune discipline sportive, sotto la guida di esperti che interverranno settimanalmente.

COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI
▪ Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse	▪ Rafforzare la coscienza del proprio corpo. ▪ Controllare il rapporto del proprio corpo con gli oggetti. ▪ Consolidare la capacità di differenziazione spazio-temporale. ▪ Rafforzare l’equilibrio statico e dinamico. ▪ Eseguire azioni motorie su consegna. ▪ Utilizzare gli schemi motori e le loro possibili combinazioni. ▪ Padroneggiare lo schema corporeo nelle principali azioni motorie. ▪ Potenziare la capacità di orientamento motorio spaziale. ▪ Partecipare attivamente a giochi sportivi, anche in forma di gare. ▪ Collaborare con gli altri, accogliendo le diversità, rispettando le regole, manifestando senso di responsabilità. ▪ Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

EDUCAZIONE CIVICA

DISCIPLINA	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	CONTENUTI
AMBITO LINGUISTICO	Dignità della persona	Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, percependo anche la dimensione dell'altro e della condivisione nello stare insieme. Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco. Acquisire consapevolezza del valore delle parole e della comunicazione non ostile in una dimensione di rispetto di sé e degli altri.	Manifestare il senso dell'identità personale con la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti. Educazione all' affettività.
INGLESE	Identità e appartenenza	Comprendere la differenza tra la propria e le altre culture.	Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare gli aspetti peculiari.
AMBITO ANTROPOLOGICO	Identità di appartenenza Educazione ambientale	Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo.	L'organizzazione sociale e la ricerca di strategie per vivere in comunità. Riconoscere e rispettare alcuni valori sanciti nella Carta Costituzionale. Conoscere e riflettere sui danni prodotti all'ambiente dall'azione dell'uomo. I parchi nazionali. Le aree protette.

DISCIPLINA	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	CONTENUTI
AMBITO SCIENTIFICO/ TECNOLOGIA	Educazione alla salute e al benessere Rispetto dell'ambiente	Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale Sensibilizzare ad una corretta gestione dei rifiuti urbani, in particolare, la raccolta differenziata. Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche. Conoscere il significato di identità digitale. Conoscere il significato di identità digitale. Acquisire consapevolezza del valore delle parole e della comunicazione non ostile in una dimensione di rispetto di sé e degli altri. Conoscere potenzialità propulsive e rischi della rete	Educazione alimentare Ed. ambientale, senso di appartenenza al territorio da custodire come bene comune: l'importanza dell'aria e dell'acqua. Realizzazione di semplici manufatti con materiali di riciclo
ARTE ED IMMAGINE	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Valorizzare e tutelare il patrimonio artistico	Conoscere ed apprezzare le bellezze culturali ed artistiche Realizzazione di elaborati artistici relativi al patrimonio culturale

DISCIPLINA	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	CONTENUTI
EDUCAZIONE FISICA	Educazione al rispetto delle regole, promozione del benessere, ed. alla salute.	Promuovere il rispetto delle regole, del benessere personale e degli altri.	Scuola Sport, avviamento alla pratica sportiva
RELIGIONE	Educazione al rispetto del patrimonio storico e artistico del Paese.		Comprendere il valore delle regole e dell'etica. Saper riconoscere e rispettare i monumenti storici/artistici quali pietre vive della storia

LINGUA INGLESE

"Everybody is a genius. But if you judge a fish by its ability to climb a tree, it will live its whole life believing that It is stupid" (A. Einstein)

METODOLOGIA

I bambini hanno stili di apprendimento diversi e apprendono a ritmi diversi; questo approccio all'apprendimento basato su attività graduate, aiuta i bambini a sviluppare conoscenze e abilità, nonché a rafforzare la fiducia in se stessi. L'abitudine all'autovalutazione, inoltre, guida i bambini a riflettere su ciò che si fa insieme in classe, a porsi domande, a individuare strategie per favorire i processi di apprendimento. Tutto ciò contribuisce a sviluppare consapevolezza delle proprie attitudini e preferenze.
Il programma comprende inoltre attività interdisciplinari (**CLIL**); approfondimenti sulla cultura britannica (**Culture**) che sviluppano il senso civico e stimolano la curiosità verso l'altro e l'inclusione sociale; attività e sezioni dedicate a tematiche sensibili e legate all'educazione civica, come: salvaguardia ambientale, capacità relazionali ed emotive, cibo e alimentazione sana, salute e sicurezza.

COMPETENZE

In ogni *UNIT* del corso le **conoscenze** vengono trasformate in **abilità** attraverso esercizi guidati, e in **competenze** mediante attività semilibere e libere, fino a sfociare nell'esecuzione di **compiti di realtà**. La didattica per competenze riveste oggi un'importanza capitale nella scuola. Esse infatti vengono definite come *"la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/ o metodologiche, per stabilire rapporti interpersonali positivi in contesti conosciuti di lavoro o di studio, nello sviluppo personale e professionale."*

1. Comunicazione nella madre lingua: la L1 veicola la comprensione degli apprendimenti in L2.

2. Comunicazione nelle lingue straniere: il corso sviluppa questa competenza, guidando gli alunni al raggiungimento del livello finale A1+ attraverso le attività di speaking.

3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia: il corso prevede attività che sviluppano abilità logico- matematiche, attraverso sezioni interdisciplinari (**CLIL**) di educazione ambientale, alimentare, scienze e tecnologia.

4. Competenza digitale: questa competenza si promuove sia attraverso l'utilizzo dei **Flip Book** sia dei contenuti digitali interattivi esplorati in ogni UNIT.

5. Imparare a imparare: le attività di autovalutazione mirano a far acquisire agli alunni una progressiva consapevolezza e autonomia nel processo dell'apprendimento della lingua inglese.

6. Competenze sociali e civiche: le numerose attività di interazione orale, a coppie, a piccoli gruppi e in grande gruppo presenti in ogni *UNIT* rafforzano queste competenze. Dedicati approfondimenti sulle festività nelle diverse culture fungono da ulteriore arricchimento della conoscenza di sé e degli altri.

7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità: si sviluppa nella realizzazione dei **Lapbook** e attraverso l'esecuzione di compiti di realtà.

8. Consapevolezza ed espressione culturale: le pagine **Culture** e **Festivals** offrono la possibilità di scoprire la cultura e le tradizioni dei Paesi britannici, favorendo il dialogo e la comprensione interculturale.

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI
ASCOLTO	▪ L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.	▪ Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. ▪ Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.	▪ Informazioni personali e provenienza ▪ Giorni, mesi e stagioni ▪ Sport ▪ Mestieri e attività ▪ Emozioni ▪ Componenti della famiglia ▪ Materie scolastiche ▪ Descrizione del corpo e dell'abbigliamento ▪ Pasti, cibi e bevande ▪ Animali selvaggi ▪ Tempo cronologico ▪ Feste e festività * alcuni campi lessicali possono variare a seconda del libro di testo adottato
ORALITÀ	▪ Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. ▪ Interagisce nel gioco, comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.	▪ Descrivere persone, luoghi, oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. ▪ Riferire semplici informazioni riguardo la sfera personale. ▪ Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto familiare, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	

LETTURA	▪ Comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.	▪ Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il significato globale e identificando parole e frasi familiari.	
SCRITTURA	▪ Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	▪ Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi, come ad es. per presentarsi, fare gli auguri, ringraziare, chiedere o dare notizie.	
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	▪ Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	▪ Osservare coppie omofone e distinguerne il significato. ▪ Osservare parole ed espressioni e coglierne il significato dal contesto. ▪ Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. ▪ Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa ancora si deve imparare.	

RELIGIONE CATTOLICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.
L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua e ne trae motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale e sociale.
L'alunno conosce i Vangeli canonici ed i relativi autori, sapendoli collocare cronologicamente in un contesto storico preciso.
L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.
L'alunno riconosce che l'Amore predicato da Gesù si manifesta in gesti concreti.

NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI DI COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
LA PREGHIERA ESPRESSIONE DELLA RELIGIOSITÀ	L'ALUNNO: - Riflette sui dati storici delle religioni mesopotamiche. - Coglie le differenze tra le antiche religioni. - Comprende la storia degli ebrei attraverso i racconti biblici	Leggere e interpretare i principali segni religiosi espressi dai diversi popoli.	I luoghi del cristianesimo e delle grandi religioni: costumi e tradizioni antiche.	- Riconoscere le religioni delle antiche civiltà. - Conoscere la storia del popolo ebraico antico.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	L'ALUNNO: - riflette sui diversi significati della figura del Messia. - Confronta opere d'arte.	Conoscere il senso religioso del Natale attraverso le narrazioni evangeliche. Sapersi accostare ad un'opera d'arte e rilevarne le principali caratteristiche di colore ed espressività.	Conosce le celebrazioni natalizie anche attraverso l'analisi di alcune opere d'arte.	- Capire chi è il Messia. - Conoscere opere d'arte sulla natività.

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	L'ALUNNO: - individua la struttura del testo sacro della Bibbia e i suoi contenuti principali - Sa che i vangeli rappresentano il fondamento della vita di un cristiano.	Cogliere in alcuni racconti dell'Antico Testamento lo svolgersi dell'Alleanza tra Dio e l'uomo Cogliere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili per un personale progetto di vita.	Gesù il Signore che rivela il Regno di Dio con parole e azioni.	- Conoscere alcune figure dell'Antico Testamento e gli evangelisti. - Comprendere che l'annuncio del regno è rivolto a tutti gli uomini di tutti i tempi.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	L'ALUNNO: - Intende il messaggio delle beatitudini attraverso l'esempio di cristiani contemporanei, anche attraverso video e opere d'arte.	Comprendere come l'impegno di ciascuno è necessario per rendere il mondo migliore. Sa accostarsi ad un'opera d'arte e rilevarne le principali caratteristiche di colore ed espressività.	Approfondisce la conoscenza delle celebrazioni pasquali anche attraverso l'analisi di alcune opere d'arte. Conosce la vita e le opere di alcuni testimoni del Vangelo.	- Conoscere alcuni testimoni cristiani.